

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA EX
ART. 1, VIII COMMA, L. 06.11.2012 N. 190

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova ha approvato nella seduta del 21 febbraio 2023 i seguenti obiettivi strategici in materia prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, VIII comma, L. 6.11.2012 n. 190 e in conformità alle indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2019, al fine di rendere ulteriormente efficace la propria politica di prevenzione della corruzione e di garantire un sempre maggiore livello di trasparenza dell'Ordine.

Il Consiglio ha adottato i propri obiettivi, qui di seguito sintetizzati, che costituiscono – in parte – rinnovo ed implementazione di quelli già approvati e che sono stati pianificati tenuto conto dei seguenti elementi:

- l'adozione da parte di ANAC – a seguito di pubblica consultazione dello schema di delibera del 28 luglio 2021 – della delibera n. 777 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto semplificazioni per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali e successivo documento in data 2 febbraio 2022 "Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022";
- l'adozione da parte di ANAC del "PNA 2022" con delibera in data 17 gennaio 2023;
- l'aumento della pianta organica;
- l'insediamento del Consiglio dell'Ordine in data 12 luglio 2022;
- l'esito del monitoraggio del PTCTP 2022;
- la relazione del RPCT.

DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE

Il Consiglio anche per il 2023 persegue il c.d. "doppio livello di prevenzione", ovvero il meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi viene programmato a livello centrale dal CNI e viene attuato dagli Ordini territoriali conformemente, mediante:

- condivisione delle linee guida, pareri, orientamenti diffusi dal CNI;
- partecipazione agli eventi formativi organizzati dal CNI;
- consolidamento di rapporti tra il RPCT dell'Ordine, ing. Andrea Chiaiso, e il RPCT Unico Nazionale, dott.ssa Barbara Lai.

Il soggetto responsabile di tale attività è il RPCT, data la natura dell'obiettivo, non vi è una scadenza, ma è considerato un obiettivo continuativo.

TRASPARENZA – PUBBLICAZIONE DATI SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Il Consiglio dell'Ordine, nel perseguimento di una politica volta al consolidamento del sistema anticorruzione e trasparenza dell'Ordine, delibera n. 777 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto semplificazioni per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali ed in particolare l'allegato 2 di detta delibera, nonché il successivo documento in data 2 febbraio 2022 "Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022" e da

ultimo l'allegato 9 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022, ha deliberato di rinnovare il presente obiettivo, già adottato nell'anno 2022, al fine di adeguarsi alla normativa vigente con un'attività di costante aggiornamento del sito istituzionale, ritenendolo un obiettivo di lungo termine.

Il soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio, che si avvale in tale attività dell'apporto operativo del RPCT e della Segreteria.

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Al fine di riorganizzare la *governance* ed implementare le misure ed i presidi di anticorruzione e trasparenza, il Consiglio ha deliberato di procedere all'adozione di un Regolamento per il funzionamento meccanismi decisionali, assunzione di impegni economici, ruoli e responsabilità dei Consiglieri e degli uffici. Tale regolamento dovrà tenere conto delle modifiche inserite nell'adottando codice di comportamento.

Il soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio, che si avvale in tale attività dell'apporto operativo del RPCT e della Segreteria.

Il termine per il completamento è fissato al 31 dicembre 2023.

REVISIONE CODICE DI COMPORTAMENTO – ISTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Consiglio dell'Ordine, vista la Deliberazione ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 recante "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" e la necessità di adeguamento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, nonché vista la bozza di Codice di Comportamento adottato dal Consiglio dei Ministri procederà alla revisione del Codice di Comportamento successivamente all'emanazione del nuovo Codice di Comportamento per i dipendenti pubblici ed alla istituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari entro il 31 dicembre 2023.

Il termine di completamento di tale attività è previsto per il 31 dicembre 2023 ed il soggetto responsabile è il Consiglio.

REVISIONE REGOLAMENTO DI ACCESSO AGLI ATTI – IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il Consiglio procederà ad una revisione del regolamento di accesso agli atti ed all'implementazione delle attività connesse alla applicazione del Regolamento di accesso agli atti approvato in data 23.01.2019 adottando un regolamento interno per le procedure di accesso ed operando controlli in ordine alla pubblicazione dei dati sul registro degli accessi.

Il soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio dell'Ordine, nonché il RPCT coadiuvato dalla Segreteria, il termine è il 31 dicembre 2023, mentre gli aggiornamenti hanno cadenza trimestrale.

REGOLAMENTO RILASCIO PARERI DI CONGRUITÀ EX ART. 5 L. N. 1395/1923

Il Consiglio dell'Ordine, pur applicando la disciplina di cui alla L. n. 241/1990 e la rotazione dell'assegnazione delle domande degli iscritti, adotterà apposito Regolamento Pareri di Congruietà Il soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio dell'Ordine e il termine è fissato al 31 dicembre 2023.

REGOLAMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALE, REGOLAMENTO ALBO FORNITORI

Il Consiglio dell'Ordine, pur applicando la normativa vigente ed adottando criteri di rotazione, competenza, trasparenza ed assenza di conflitto di interessi nella scelta del contraente, procederà all'adozione del Regolamento sull'attività negoziale ed a costituire un albo fornitori, regolamenti ad oggi non adottati stante l'imminente adozione nell'anno 2023 del Codice dei Contratti e la normativa emergenziale tuttora vigente in materia di affidamenti sottosoglia.

Il soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio dell'Ordine e il termine è fissato al 31 dicembre 2023.

REGOLAMENTO PRIVACY – COORDINAMENTO CON LE INNOVAZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Il Consiglio dell'Ordine ritiene opportuno procedere ad una revisione e verifica dell'adozione di tutte le prescrizioni in materia di privacy ed all'adozione del Regolamento privacy aggiornato.

Il soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio dell'Ordine e il termine è fissato al 31 dicembre 2023.

TRASPARENZA – SISTEMA INFORMATICO INDICAZIONE TERNE

Il Consiglio nell'ottica di migliorare il sistema informatico per l'individuazione dei soggetti da indicare nelle terne – già implementato da questo Consiglio per l'attuazione di una effettiva ed adeguata rotazione - e rendere ancora più efficaci le costituzioni e l'aggiornamento degli elenchi anche in punto regolare controllo e gestione delle autocertificazioni onde garantire il principio di imparzialità, in caso di richieste, nell'indicazione a soggetti terzi di tecnici iscritti provvederà ad una verifica e – ove occorra – revisione del sistema informatico esistente. L'Ordine, con l'obiettivo del rispetto dei principi di concorrenzialità, rotazione e trasparenza nella scelta dei professionisti valuterà, ove il sistema non fosse efficiente, se adottare Linee guida per la designazione di terne di professionisti e più in generale per le segnalazioni di iscritti per attività specifiche.

Il soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio dell'Ordine, nonché il RPCT coadiuvato dalla Segreteria, il termine è il 31 dicembre 2023, mentre gli aggiornamenti hanno cadenza trimestrale.

PIANO FORMATIVO

L'Ordine ritiene essenziale per l'anno 2023 un'intensificazione dell'attività di formazione per i propri dipendenti/collaboratori/Consiglieri sulle materie della trasparenza e della prevenzione della corruzione e della *mala gestio*.

Il Consiglio dell'Ordine predispone un piano formativo su base annuale diretto a dipendenti – Consiglieri – RPCT.

Il Consiglio dell'Ordine, anche per il triennio 2023 – 2025, si attiene al piano formativo predisposto dal CNI per i dipendenti e dall'RPTC, prevedendo la diffusione del materiale didattico ricevuto nelle varie sessioni formative, ai vari Consiglieri ed al personale di segreteria. Inoltre, per l'anno 2023, ove necessario, avvierà un percorso di tutoraggio al personale dell'Ordine, per l'affiancamento nelle attività di supporto in materia di prevenzione della corruzione da parte di una figura esterna.

Il termine di completamento di tale attività è previsto per il 31 dicembre 2023 ed il soggetto responsabile è il RPCT.

ACQUISTO IMMOBILE SEDE ORDINE

In sede di approvazione del bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020, l'adunanza generale degli iscritti ha deliberato di conferire incarico al Consiglio di valutare l'opportunità di acquistare un immobile ove trasferire la sede dell'Ordine: immobile funzionale all'attività istituzionale dell'Ordine.

TRASPARENZA – FLUSSO INFORMATIVO

L'Ordine, ritenendo necessaria la condivisione delle proprie attività e iniziative con i propri iscritti e in genere con gli stakeholders, continua a dare trasparenza delle proprie iniziative mediante la pubblicazione sul proprio sito istituzionale e la illustrazione e la sottoposizione alle Assemblee degli iscritti. Soggetto responsabile di tale attività è il Consiglio dell'Ordine; data la natura dell'obiettivo, non vi è una scadenza, ma è considerato un obiettivo continuativo.